

Caro lettore...

Giorgia Romano

CARO LETTORE...

romanzo

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2013
Giorgia Romano
Tutti i diritti riservati

A tutte le persone che mi hanno sostenuta,
il loro appoggio è stato essenziale,
fra queste vorrei nominare in particolare Riccardo..

Ai miei genitori e a mio fratello che mi sono stati
sempre vicini..

A tutti i miei amici in particolare a Flavia e Veronica che
adoro.
A Raffaele il mio amico che mi ha lasciato nella vita terrena
ma che resterà nel mio cuore..

A tutti i miei parenti che amo sotto ogni aspetto.
A Mattia il mio migliore amico d'infanzia con il quale vorrei
riottenere il rapporto di un tempo..

A Camilla che mi istruisce ma che per me non è solo
un'insegnante, è una persona meravigliosa e profonda,
l'unica che io prendo come esempio..

A tutti i miei amici conosciuti nel gioco di cui parlerò,
soprattutto a Stefanuccio, Sebuccio, Nico, Paolino,
Rossana, Gigghiune, Cecy e tanti altri... perché mi sono af-
fezionata a loro e gli voglio bene anche se sono distanti..
Per ultimo ma non meno importante

A ME,
perché ho saputo inseguire il mio sogno, perché non ho
rinunciato..

Mi chiamo Amanda, il mio nome seppur strano significa: “Coei che deve essere amata”, eppure non mi sembra di essere amata, in compenso però amo! Vorrei che qualcuno mi amasse, in fondo l’amore si trova ovunque no? Tutti amiamo, veniamo amati e proviamo amore. Mi sto divagando troppo e non vi do il tempo di conoscermi bene, certo, alcune cose di me le conoscerete più avanti ed altre forse non le saprete mai.

Iniziamo allora la mia breve presentazione, perché come avrete notato non è iniziata nel migliore dei modi. Il problema sta nel fatto che sono una gran chiacchierona, e non intendo a parole dette tramite il dialogo diretto ma tramite la scrittura. Sì, ok, starete pensando che sono matta ma chi di noi è normale? Ok, incominciamo il discorso per l’ennesima volta, proverò a dirvi tutto d’un fiato così forse potrete proseguire con la mia storia.

Mi chiamo Amanda, ho 18 anni e vivo a Roma, sono una persona decisamente incoerente e contraddittoria con me stessa, anche se, in questa incoerenza e contraddittorietà riesco a trovare la vera me. Frequento un istituto tecnico agrario, in molti potrebbero dire che si zappa e basta ma non è così, è tutto più difficile di quanto sembri e sinceramente mi è passata la voglia di frequentare questa scuola. Nel corso di questi 5

anni ho cambiato la mia ambizione di diventare una veterinaria ed ho accolto con estrema gioia quella di diventare attrice di teatro.

A volte me ne esco con cose stupide mentre altre volte potrei sembrare una persona tanto profonda da non far capire agli altri quale sia la vera me, in realtà sono sempre io, è solo la mia contraddittorietà che esce fuori.

Direi di essermi presentata abbastanza no? Volete sapere ancora? Ebbene: mi piace scrivere, non ho uno stile preciso per farlo, seguo il momento, quello che sento dentro. A volte le parole non escono fuori subito, talmente sono contorte e strane che trascriverle su un foglio di carta mi parrebbe quasi un'eresia.

Questo è il primo libro che ho intenzione di far pubblicare ed è un libro strano, discontinuo... Come me. È un'autobiografia, un diario, un romanzo, insomma...chiamatelo come vi pare!La cosa più importante per me è che vi resti dentro.

Forse non vi importerà nulla di tutto questo, magari avete tanti problemi e non vi andrà di seguire i problemi e le gioie degli altri ma, se fosse così perché mi stai leggendo? E se mi giudichi male: una squilibrata, una stupida, una con seri problemi mentali, perché i tuoi occhi continuano a seguire queste righe che rappresentano la mia anima? Il mio essere?

Se non ti interessa: chiudi il libro, esci, divertiti, scrivi, cambia libro, mangia, bevi, disegna, sbadiglia, tortura il gatto, fai qualcosa che non riguardi il mio libro.

Stai ancora qui? Non hai proprio nulla da fare eh? Ok, finirai proprio per amarmi allora, proprio come dice il mio nome, oppure finirai per odiarmi. Non importa, l'odio e l'amore sono due forze potentissime,

uguali ed opposte allo stesso tempo, come ogni cosa in questo piccolo pazzo mondo.

Esiste solo l'odio, l'amore e l'indifferenza e tu caro lettore, per me non stai provando indifferenza... forse ribrezzo ma non indifferenza quindi posso ritenermi soddisfatta di me stessa.

Mi piace la musica sai? Lo so, non centra nulla con il discorso scritto poche frasi fa ma, ho messo un punto a capo, hai notato? Comunque...dicevo... mi piace la musica, le canzoni! Non vado spesso a cantanti o a genere, ci sono sempre canzoni che ti deluderanno anche se appartengono al tuo cantante o genere preferito e allo stesso tempo cantanti e generi che odi potrebbero presentarsi a te con canzoni meravigliose. Bene, ti sto annoiando e non vorrei mai annoiarti ma forse, nel tuo modo di svagarti, stai cercando proprio qualcuno che stia qui ad annoiarti e a coinvolgerti nella sua storia, in questo modo, in fondo, puoi evitare di pensare alla tua. Perfetto, sarò per te questa distrazione.

Anche se si tratta di un diario, ho deciso di non scrivere date, di non scrivere quando accade una cosa ma solo di scriverla, normalmente, come se stessi facendo un discorso continuo, non voglio farti capire nulla e allo stesso tempo farti capire tutto, forse cambierò la maniera di scrivere di molte persone, dopotutto la massa segue sempre gli altri.

Ho conosciuto un ragazzo mesi fa, non ti dirò quando, non ti interessa ed anche se ti interessasse non sono tenuta a raccontartelo. Se sei disposto ad ascoltarmi, perfetto! Ma ascolterai solo quello che dico io.

Non sai quanto ti sto invidiando in questo momento io sto scrivendo qui, ferma davanti ad un monitor,

con la connessione ad internet che mi manda subito sui social network, in questo momento molte persone vicine e lontane sanno che sto scrivendo... mi sto leggermente vantando in fondo. Eppure in molti mi stanno facendo i complimenti per queste poche righe ed io li accetto, felice ed entusiasta anche se, forse, non molti di questi commenti sono veri ed autentici. Comunque... Sai perché ti invidio? Perché tu stai leggendo, mi stai leggendo... Ti invidio perché ti immagino, immagino i tuoi occhi verdi che magari a volte possono cambiare leggermente tonalità, fino a mostrarsi quasi grigi/celesti oppure di un brillante verde smeraldo, immagino i tuoi capelli castani colorati tramite henné di rosso, bassa, i capelli disordinati ti ricadono sulle spalle, te li accarezzi sentendo il loro profumo di mela e la loro morbidezza che non corrisponde per niente alla loro immagine così disordinata. Magari stai anche con il pigiama di pail rosa a macchie leopardate e con il disegno contraddittorio di un cane e vicino a te hai una cioccolata calda.

Aspetta un secondo... ma questa descrizione corrisponde a me, mi immagino al posto tuo mentre leggi e tu ti immagini al posto mio mentre scrivo... uno scambio d'identità ed ora? Chi sono io? Chi sei tu? Io son io, posso smettere per un secondo di scrivere e sentirmi, sentire il mio corpo qui, è presente. Forse allora sono i nostri ruoli ad essere invertiti ma chi veramente in questo momento sta girando le pagine e sta lasciando cadere i suoi occhi su queste strane lettere? Sei tu! Sto fingendo di essere una protagonista, in realtà dal mio punto di vista sono solo una spettatrice.

Comunque, tornando ad un discorso precedente, sono felice, non ho nulla di cui essere felice eppure lo

sono... anzi, c'è un motivo per essere felice...lui!

Ora vorrai sapere di chi lui sto parlando? Perfetto, lo conoscerai ma non sono felice di dirti tutto ora, preferisco farti aspettare perché io amo l'attesa, ebbene sì, hai mai provato l'attesa? Una cosa importante lo è solo perché noi l'attendiamo? Pensi che non sia così? Forse hai ragione, alcune cose non possono essere attese, non è l'attesa a rendertele gustose ma pensa alle altre, pensa a quando desideri qualcosa come un vestito per esempio, immaginati mentre lo guardi da una vetrina, non puoi comprarlo subito, non hai soldi eppure sembra fatto apposta per te. Lo brami, ogni giorno passi davanti al negozio, magari entri anche solo per assaporare il profumo di quel tessuto che vorresti fosse tuo. Sai che un giorno ce l'avrai ma non sai quando! Ecco, più tempo passi ad aspettare più lo desideri e più lo desideri più lo consideri importante. Quando finalmente metterai le mani su quel pezzo di stoffa di un bel blu cobalto, sarai così entusiasta che te lo metterai e non te lo toglierai più. Almeno finché non finirà la tua euforia. Ecco, lo sapevo, ti ho fatto perdere il segno...vuoi davvero sapere chi è lui? La verità sta nel fatto che non lo so nemmeno io. Mi sembra facile capirlo e allo stesso tempo resta un mistero, quello che conta però è che si tratta della persona che amo e che, per colpa della sorte, si trova a 500km da qui, in Puglia. Dimenticavo una cosa importante, il suo nome: Prince, significa "principe"(ovvio) però principe di cosa? Cosa caratterizza un principe? Comunque, sicuramente il suo nome lo rappresenta.

È sera da me sai? Una bella sera stellata, mi piace la sera mi dà pace, inutile che utilizzi le stesse parole utilizzate da Ugo Foscolo quando scrisse "Alla sera" perché non voglio copiare né attribuirle lo stesso si-

gnificato malinconico della morte.

Per me la sera è pace ma è viva, chissà se Foscolo l'ha mai sentita d'estate: i vari rumori che si sentono nei prati degli insetti, così fastidiosi e allo stesso tempo così soavi, del vento, magari di un ruscello in lontananza o di una macchina che passa. Il vedere le luci accese dei lampioni che ti indicano la strada, i pub che risuonano mostrando vita. Questa non è morte, è vita! È pace solo perché io le attribuisco questo significato guardandola dalla mia camera, con un brodo fumante vicino. La sera è pericolosa, è ammaliante, ha tante facce, almeno per me. Io non provo le stesse cose degli altri, gli altri non provano le mie. Forse adesso sì, forse adesso voi lettori state provando quello che provo io ma solo perché in queste mie parole vi immedesimate, entrate e ne fate parte di voi. Forse in realtà vi state accorgendo solo ora di quello che sentite, perché quando lo provate nemmeno ve ne rendete conto...quanti di voi hanno appena detto: – È vero! –

Non stupitevi, se vi leggo nella mente e non giudicatemmi se quello che sto dicendo non è vero. Anche io ho letto molti libri e tanti ancora voglio leggerne, quando un autore dice qualcosa che penso anche io esclamo così, non sono un'aliena, almeno credo. D'altronde non chiedo nemmeno di giudicarmi se non dovesse essere così(sì, sto mettendo le mani avanti per non cadere indietro!), perché sono un essere umano ed ogni persona in fondo, la pensa diversamente. I concetti possono essere simili, uguali, opposti, ci sono tante varianti tra una persona ed un'altra.

Non voglio mollare! Mai! Lo prometto a me, a lui. Sapete, è una persona fantastica gli voglio molto bene, lo amo. Pensate che non si può amare una persona conosciuta su un giochino online? Eppure proprio lì